



Oggetto: COMUNE DI RAVENNA - VARIANTE SPECIFICA ALL'ELABORATO GESTIONALE POC. 13 - 2018
- DECLARATORIA SENZA RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTA la nota del Comune di Ravenna del 27.08.2018, assunta agli atti della Provincia con P.G. 26445/2018 del 04.12.2018 con la quale è stata trasmessa la documentazione dell'adozione della "Variante specifica all'elaborato gestionale POC.13 – 2018" adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 203480/135 del 13.11.2018, necessaria all'attivazione degli adempimenti previsti a carico della Provincia al fine dell'espressione dei pareri di competenza;

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

a) le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o piani settoriali;

(...)

VISTO l'art. 30 della L.R. 20/2000 e smi che al comma 1 e seguenti disciplina i contenuti del Piano Operativo Comunale (POC) precisando che:

"1. Il POC è lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni.

..."

VISTO l'art. 34 c. 6 della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

"Contemporaneamente al deposito, il POC viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore.

Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva."

VISTO l'art. 36 bis c. 1 della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

"1. La localizzazione delle opere pubbliche è operata dagli strumenti di pianificazione urbanistica, ovvero da loro varianti, che ne prevedono la realizzazione. In particolare:

...

b) il POC stabilisce la puntuale localizzazione dell'opera, con la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, anche apportando rettifiche non sostanziali ai perimetri degli ambiti idonei ed ai corridoi individuati dal PSC. Esso disciplina altresì le modalità attuative dell'opera e le dotazioni o misure che ne assicurano la sostenibilità ambientale e territoriale, in conformità alle previsioni del PSC.

..."

VISTA la relazione del Servizio Programmazione Territoriale (ALLEGATO A) con la quale **si propone**

1. DI NON FORMULARE RISERVE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e smi in ordine alla "Variante specifica all'elaborato gestionale POC.13 – 2018" adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.203480/135 del 13.11.2018;
2. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto;
3. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale, contenute nell'Allegato A);

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Programmazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Ing. Valeria Biggio, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 822102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 " Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale (PSC - POC - RUE - PUA e altri Piani), nelle more dell'approvazione del PEG/PDO 2019;

VISTO l'Atto del Presidente n. 183 del 28/12/2018 ad oggetto: "Determinazioni transitorie per la gestione dell'esercizio 2019 nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 e del piano esecutivo di gestione 2019".

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

1. DI NON FORMULARE RISERVE, ai sensi dell'art.34 della L.R. 20/2000 e smi in ordine alla "Variante specifica all'elaborato gestionale POC.13 – 2018" adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.203480/135 del 13.11.2018;
2. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna del presente atto;
3. DI DARE ATTO CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 77/2018;

ATTESTA

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto/provvedimento, in quanto ricompreso nel vigente P.T.P.C.T. 2018-2020 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 per le seguenti motivazioni in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge, per la verifica in oggetto.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

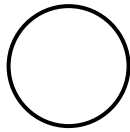
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE

COMUNE DI RAVENNA

**VARIANTE SPECIFICA ALL'ELABORATO GESTIONALE POC.13 - 2018 –
DECLARATORIA SENZA RISERVE AI SENSI DELL'ART.34 DELLA L.R.
20/2000 E S.M. E I**

Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Ravenna n. 203480/135 del 13.11.2018

IL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

*a) le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o piani settoriali;
(...)*

VISTO l'art. 30 della L.R. 20/2000 e smi che al comma 1 e seguenti disciplina i contenuti del Piano Operativo Comunale (POC) precisando che:

"1. Il POC è lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni.

..."

VISTO l'art. 34 c. 6 della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

"Contemporaneamente al deposito, il POC viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore.

Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva."

VISTO l'art. 36 bis c. 1 della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

"1. La localizzazione delle opere pubbliche è operata dagli strumenti di pianificazione urbanistica, ovvero da loro varianti, che ne prevedono la realizzazione. In particolare:

..."

b) il POC stabilisce la puntuale localizzazione dell'opera, con la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, anche apportando rettifiche non sostanziali ai perimetri degli ambiti idonei ed ai corridoi individuati dal PSC. Esso disciplina altresì le modalità attuative dell'opera e le dotazioni o misure che ne assicurano la sostenibilità ambientale e territoriale, in conformità alle previsioni del PSC.

..."

VISTA la Legge 56/2014 (c.d. Del Rio) e ss.mm.ii. che dispone che le funzioni di organo esecutivo della Giunta Provinciale sono assunte in capo al Presidente della Provincia;

VISTA la nota del Comune di Ravenna del 27.08.2018, assunta agli atti della Provincia con P.G. 26445/2018 del 04.12.2018 con la quale è stata trasmessa la documentazione dell'adozione della "Variante specifica all'elaborato gestionale POC.13 – 2018" adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 203480/135 del 13.11.2018, necessaria all'attivazione degli adempimenti previsti a carico della Provincia al fine dell'espressione dei pareri di competenza;

PREMESSO:

CHE ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 20/2000 è demandata al Comune la responsabilità sulla conformità a Leggi e Regolamenti, nonché alla correttezza delle procedure, con particolare riferimento:

- agli elaborati e ai contenuti del POC nonché alla durata e alla valenza del POC stesso, così come disciplinati all'art. 30 della L.R. 20/2000 e smi;
- al rapporto/modifica del Piano Operativo Comunale con il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) vigente;
- ai contenuti della delibera Regionale di "Approvazione dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002), in applicazione dell'art. 50 della L.R. 15/2013;
- alla disciplina delle "attrezzature e spazi collettivi" così come indicato all'art. A-24 della L.R. 20/2000 e smi;
- alla disciplina sulla fiscalità locale;

CHE con deliberazione n. 9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, così come successivamente modificata tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali (commercio, rifiuti, energia, acque);

CHE il Comune di Ravenna è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2007 del 25 febbraio 2007;

CHE il Comune di Ravenna è dotato del 2° POC, approvato con delibera di consiglio Comunale n. n. 135845/87 del 19/07/2018 che è stato accompagnato da VAS/Valsat;

CHE il Comune di Ravenna ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009 e successivamente, con delibera di C.C. n. 54946/88 è stata approvata la "Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE". Con delibera C.C. n. 207602/128 del 13.12.2017 il Comune di Ravenna ha approvato la "Variante di rettifica e adeguamento 2016 al RUE e conseguenti modifiche al POC e al piano di zonizzazione acustica".

PRESO ATTO:

CHE il Comune di Ravenna con Deliberazione del Consiglio Comunale n.203480/135 del 13.11.2018 ha adottato la "Variante specifica all'elaborato gestionale POC.13 – 2018";

CHE il Comune di Ravenna con nota ns pg 26445/2018 del 04.12.2018 ha dichiarato che: *"In merito alla presente variante si precisa che (come riportato nella stessa delibera) trattandosi di elaborato gestionale meramente ricognitivo e che la localizzazione delle specifiche opere pubbliche previste dal 2° POC è individuata negli elaborati prescrittivi dello stesso strumento, la presente variante non viene trasmessa per parere di competenza a nessun ente, né tantomeno è soggetta a VALSAT in quanto tale valutazione è già inclusa nei procedimenti autorizzativi delle rispettive opere pubbliche in esso raccolte".*

CONSTATATO:

CHE la presente variante specifica è necessaria al fine di allineare, integrare, introdurre piccole precisazione e correggere errori materiali agli elaborati costitutivi del POC, quali ad esempio, refusi nel contenuto delle legende, apposizione di vincolo espropriativo a conclusione di procedimenti legati alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici, precisazioni in merito a quanto contenuto nell'elaborato POC.13, ecc.

Inoltre, si è reso necessario modificare anche l'elaborato normativo POC.5 in seguito all'aggiornamento del nome stesso da "POC.13 – Ricognizione dichiarazione di pubblica utilità" a "POC.13 – Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità".

CONSIDERATO:

CHE il POC del Comune di Ravenna, così come prescritto all'art. 30 della L.R. 20/2000, è conforme e dà attuazione alle previsioni del PSC e agli indirizzi e alle direttive contenute nei piani territoriali sovraordinati, alle condizioni richiamate nel "Constatato";

Tutto ciò PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO

PROPONE

1. DI NON FORMULARE RISERVE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e smi in ordine alla "Variante specifica all'elaborato gestionale POC.13 – 2018" adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.203480/135 del 13.11.2018;
2. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto;
3. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

L'ISTRUTTORE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
(Ing. Valeria Biggio)





Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 109/2019

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - VARIANTE SPECIFICA ALL'ELABORATO GESTIONALE POC. 13 - 2018 - DECLARATORIA SENZA RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 23/01/2019

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)
